

Un cartellone italiano e ricco di giovani Si apre la rassegna della Mariani

Si parte con l'Orchestra Leonore e si chiude a maggio con il violino dell'ungherese Kristof Barati

RAVENNA

GIANNI ARFELLI

L'Associazione Angelo Mariani, la più attiva a Ravenna in tema di musica classica, lancia la sua stagione principale: "Ravenna musica", per cui si apre la campagna abbonamenti. Otto concerti, più due fuori abbonamento, compongono il cartellone della rassegna, che si svolge al teatro Alighieri alle ore 21.00 tra il 13 febbraio e l'8 maggio 2024. Il direttore artistico Romano Valentini la presenta così: «C'è tanta Italia, come precisa scelta in contrasto con l'acritica esterofilia. C'è tanta gioventù, rappresentata da artisti giovani con carriere vere, non fenomeni da esibire, ma veri talenti». Si parte quindi il 13 febbraio con l'Orchestra Leonore, che avrà ospite il pianista Andrea Lucchesini, vincitore del concorso Dino Ciani. Il 20 torna il violoncellista Enrico Dindo, noto nel mondo dopo la vittoria al concorso Rostropovich di Parigi.

Sarà insieme all'orchestra da camera I solisti di Pavia, da lui fondata. Il 6 marzo il primo piano solo, con l'argentino Nelson Goerner, seguito il 13 dalla pianista russa Alexandra Dovgan, di soli 16 anni. Valentini racconta di averla seguita negli ultimi quattro anni, da quando si è fatta notare come enfant prodige, e di ritenerla ora matura e consapevole del suo talento, nonostante la giovane età. Domenica 24 marzo l'unico concerto pomeridiano, alle 15.30: si tratta di "Pierino e il lupo", nota favola in musica di Prokofiev, in una messa in scena indirizzata in particolare alle famiglie degli studenti. La esegue l'Orchestra del Conservatorio Verdi di Ravenna, diretta da Federico Ferri. Domenica 7 aprile il duo formato dalla violinista Anna Tifu e dal pianista Giuseppe Andaloro, che ha scelto di eseguire musiche di Prokofiev, Ravel e Sarasate. Il 26 aprile tocca all'Orchestra filarmonica Vittorio Calamani, diret-



L'Orchestra Leonore aprirà la rassegna

ta dal ravennate Nicola Valentini. Eseguirà musiche di Mendelssohn, Haydn e Schubert, oltre alla prima assoluta di un brano del compositore Federico Gardella, commissionata dall'Associazione Mariani, con cui l'orchestra conclude una collaborazione triennale. Si chiude mercoledì 8 maggio con l'Orchestra da camera di Mantova, che si

esibirà insieme al violinista ungherese Kristof Barati, uno degli interpreti del momento, dotato di ampia gamma espressiva e impeccabile tecnica. Ci sono anche, come dicevamo, due concerti fuori abbonamento: il 2 febbraio una delle più note cover band italiane dei Pink Floyd, i Floyd Machine (biglietti tra 15 e 28 euro), e il 14 marzo l'Orchestra

Theresia, diretta da Alfredo Bernardini, nella suggestiva composizione sacra di Haydn "Le sette ultime parole del nostro Redentore in croce". Vista la particolarità della pièce, sarà in una chiesa ravennate da definire. Abbonamenti agli otto concerti da 13 a 180 euro, da ora le conferme, dall'8 gennaio i nuovi. www.angelomariani.org.